

AREA DI VARIANTE 10 : BELVEDERE N

In questa area è previsto un intervento di trasformazione e ricostruzione con ampliamento delle volumetrie esistenti e cambio di destinazione d'uso. Da I Rq5 a Tc/Tu , Co3a e Co1.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

Nell'area affiorano terreni riferibili ai Depositi continentali quaternari, definibili *Calcari di Badia a Coneo* , i vari litotipi costituenti la formazione sono per lo più rappresentati da calcari lacustri biancastri e nocciola, a grana fine e da travertini fitoclastici, spesso alla base o intercalate agli strati calcarei, sono presenti delle argille limose grigie contenenti abbondanti frammenti di travertino, o livelli di sabbie o limi calcarei biancastri.

La stratificazione è irregolare, con spessori variabili, ma generalmente sub-orizzontale o debolmente inclinata verso valle.

La base dei Travertini è rappresentata dalle Sabbie prevalenti del ciclo pliocenico marino.

Nei primi metri dal piano campagna sono presenti terreni residuali, di alterazione dei calcari, dette "terre rosse", costituite da argille rosso cupo con breccie calcaree.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Questa zona è un alto morfologico (altopiano di Belvedere); l'altitudine sul livello del mare è di circa 228 m; qui la morfologia è praticamente pianeggiante anche se in parte rimodellata per l'urbanizzazione subita, fuori dall'area industriale si osserva la presenza di morfologie e depressioni carsiche, costituite da vaschette, solchi e cavità o addirittura da doline .

Il drenaggio naturale nei dintorni dell'area è scarso, in quanto l'alta permeabilità e l'intensa carsificazione non hanno consentito lo sviluppo di una rete idrografica gerarchicamente organizzata.

Nell'area e nelle sue vicinanze non esistono scarpate o rotture di pendenza, sia naturali che artificiali, né altre forme provocate da azione delle acque o da gravità; pertanto l'area è stabile.

SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante ha un grado di vulnerabilità intrinseca da alto a medio-basso, quindi Sensibile di classe 2; per essa sono previste le salvaguardie del Capo A - art. A3 del vigente PTCP .

L'intervento previsto non è in contrasto con la disciplina delle Norme di cui al Capo A - Tutela degli acquiferi del PTC della Provincia; purché le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata sia relative a pericolosità idraulica che a pericolosità per frana.

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.10.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico e orografico presenti nell'area sono tali da definirla in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2**

PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.10.b)

L'area si trova all'interno di un'altopiano, lontana da corsi d'acqua sia in senso orizzontale che verticale.

Né l'area è soggetta a ristagno per drenaggio difficoltoso. Pertanto l'area è classificata, secondo criteri orografico-geometrici, a **Pericolosità Idraulica bassa I.1.**

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.10.c)

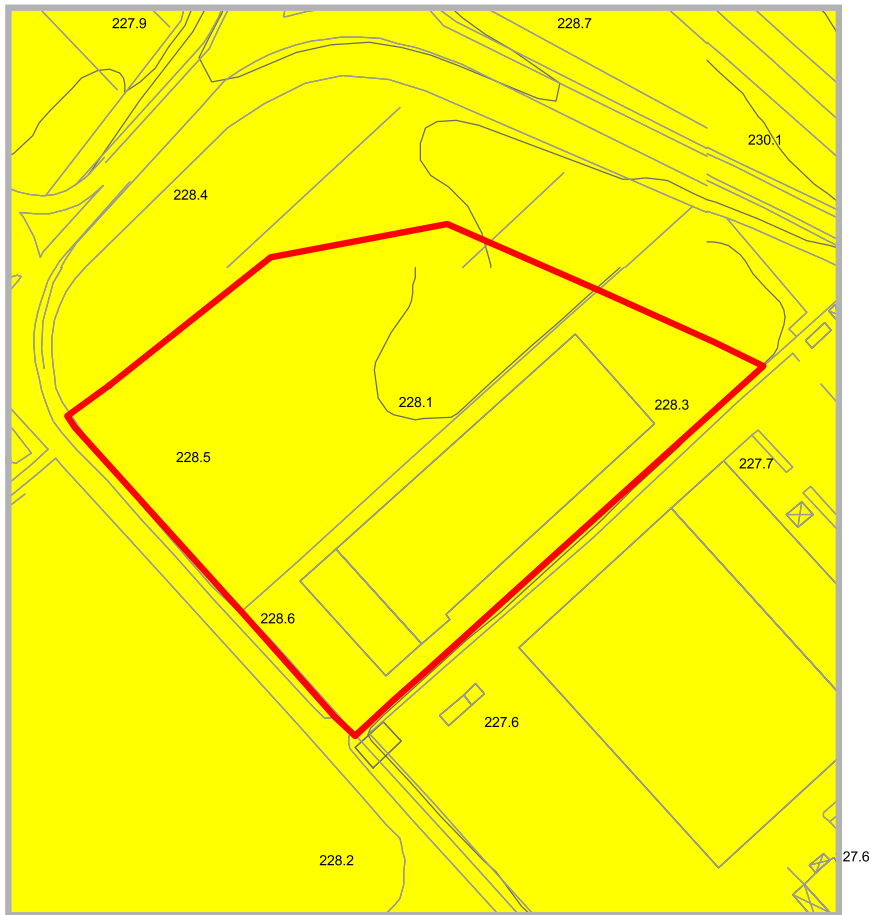
Essendo prevista nuova edificazione, si determina una classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**, in cui gli interventi previsti sono attuabili senza particolari condizioni. Per la fascia di rispetto in basso, libera da fabbricati, si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1.**

FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.10.d)

Stante l'assenza di rischio idraulico, e la posizione collinare si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1.**

10 - BELVEDERE

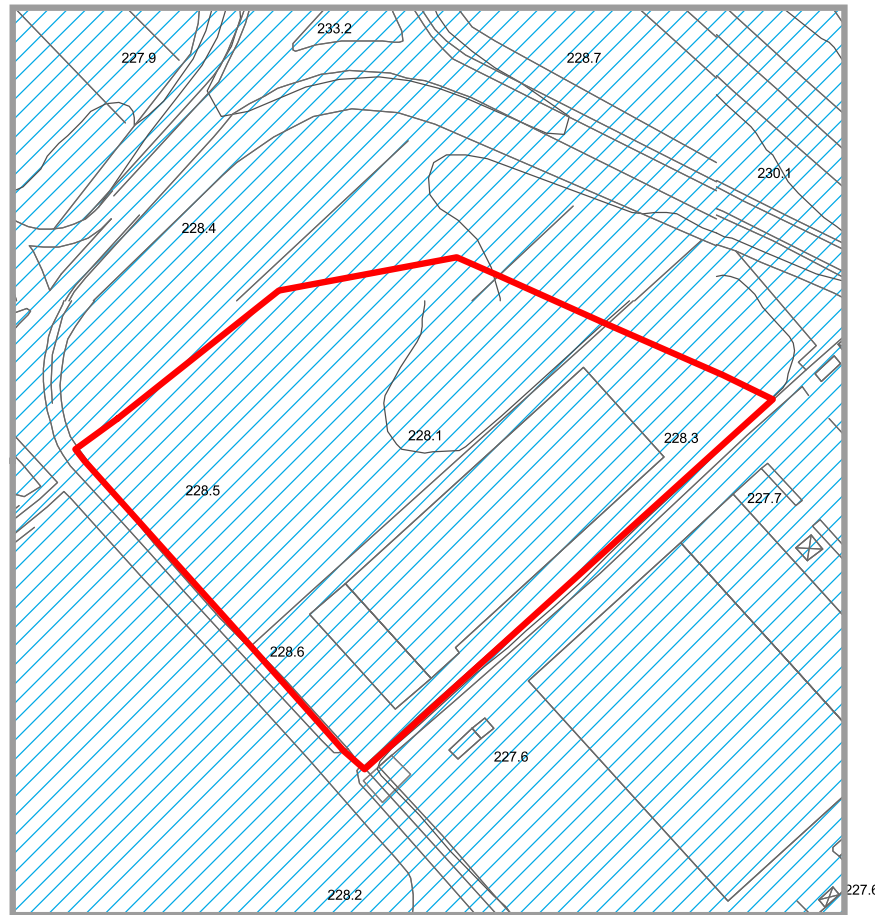
Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 10a



scala 1:2000

- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 10b

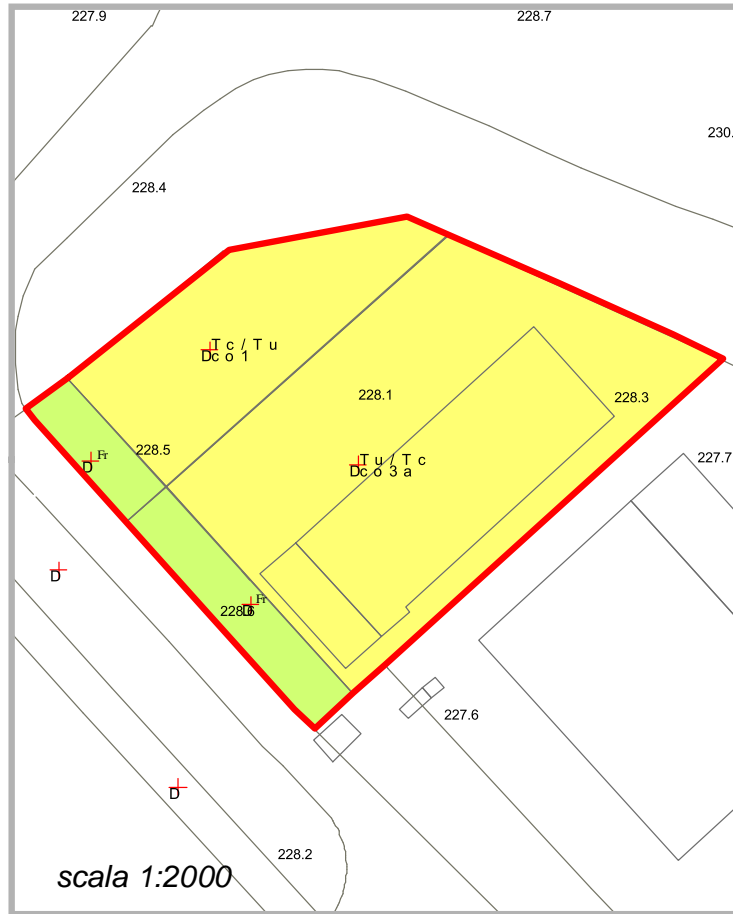


scala 1:2000

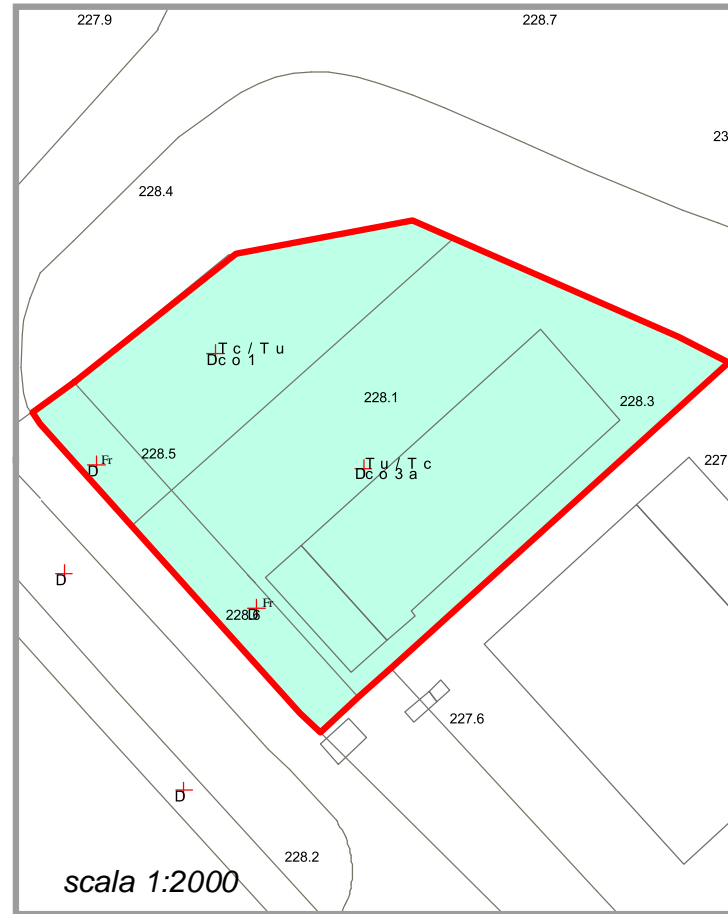
- pericolosità bassa I.1
- pericolosità media I.2
- pericolosità elevata I.3
- pericolosità molto elevata I.4
- non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
- Area di variante

10 - BELVEDERE N

Carta della Fattibilità Geomorfologica Tav. 10c



Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 10d



Zoning

Fr - Fascia di rispetto

Tu/Tc co - Ampliamento edilizia direzionale/commerciale

- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante